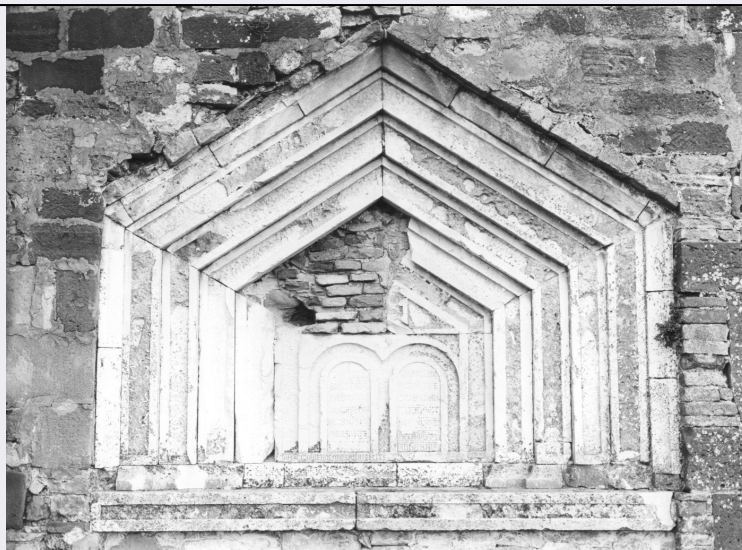


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00087474
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      monumento funebre

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      abate Oderisio II da Paleria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      Italia

PVCR - Regione      Abruzzo

PVCP - Provincia      CH

PVCC - Comune      Fossacesia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia      chiesa

LDCQ - Qualificazione      abbaziale

LDCN - Denominazione      Chiesa di S. Giovanni in Venere

LDCU - Denominazione spazio viabilistico      NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche      facciata, parete sinistra

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1200
<b>DTSF - A</b>	1249
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia centrale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	194
<b>MISL - Larghezza</b>	227
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il sepolcro incassa to nel muro della facciata principale, ha forma pentagonale a sei facce rientranti. al cnetro, su lapidi a forma di tavole mosaicate, è incisa l'iscrizione in memoria dell'abate; sul bordo inferiore delle tavole una seconda iscrizione ricorda il donatore dell'opera.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro del monumento
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ds: MORIBUS/ ENITUITI TUMUL:/ QUE CTINET ISTE:/ ORDINIS ET GE/ NERIS MAGNUS/ ODERISIUS ISTE/ SN: ABBAS CARDI/ NALIS ORTUS E/ COLLE PETRINIS/ FELICIT: PFUIT/ ANNIS LNONE Q./ M:CC:DNI QUOQ:/IIII:ANNI:
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	votiva
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)

<b>ISRP - Posizione</b>	sul bordo inferiore delle tavole
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IONS CICONIE HOC OPUS FIERI FECIT
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il monumento riporta la data 1204, anno della morte dell'abate Oderisio II, ma dovette essere realizzato al tempo del suo successore Oddone X, in un periodo coevo agli altri interventi realizzati sulla facciata. Il Gavini (1926, p. 408) attribuisce il lavoro ad una scuola di ispirazione pugliese, ricollegandolo alle grandi formelle poligonali che, in edifici quali le cattedrali di Troia e di Benevento, e la chiesa di S. Maria di Siponto, servivano a decorare gli spazi vuoti della facciata. Allo stesso modo, Moretti (s.d. p.272) evidenzia nella strutturazione architettonica, la derivazione classico-pugliese del monumento. V. Bindi (1889, p. 396) ritiene che l'iscrizione oggi leggibile non sia che una copia di quella originariamente posta sulla tomba dell'abate; a suo avviso il sepolcro sarebbe stato collocato sulla facciata in epoca successiva per meglio esporre le spoglie di Oderisio, originariamente poste nel monumento di tufo giallo presente nella cripta. L'iscrizione presente sul bordo inferiore delle tavole è stata variamente interpretata; Bindi (1989, p.379) ritiene che il nome riportato sia quello del committente dell'opera, un Giovanni Cicogna non meglio identificato; Zecca (1910, p.101) suppone che esso possa risalire all'illustre casato veneziano "Cicogna"; del tutto diversa è l'interpretazione di Bellini (1887, p.11) che muta Ciconie in Eiconie, facendo derivare tale parola dal greco "einos" (immagine) o dal latino "eiconius" (sculpto).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS AQ 209485

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1981

**CMPN - Nome**

Di Nardo I.

**FUR - Funzionario responsabile**

Tropea C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Ambrogio L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	1996
<b>AGGN - Nome</b>	Di Fabio V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1996
<b>AGGN - Nome</b>	Percario C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1996
<b>AGGN - Nome</b>	Presicce G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ambroggi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)